



SOMMARIO

NORME GENERALI	3
ARTICOLO N° 1 - OGGETTO DELLA GARA	4
ARTICOLO N° 2 - CARATTERE DELLA GARA	5
ARTICOLO N° 3 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DURATA	6
ARTICOLO N° 4 - DEFINIZIONI	7
ARTICOLO N° 5 - FORMULAZIONE DELL’OFFERTA	9
ARTICOLO N° 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	9
ARTICOLO N° 7 - CONTRATTO	9
ARTICOLO N° 8 – CAUZIONE DEFINITIVA	9
ARTICOLO N° 9 - INFRAZIONI E PENALITÀ	10
ARTICOLO N° 10 - DECADENZA DEL CONTRATTO E RISCATTO	12
ARTICOLO N° 11 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI	13
ARTICOLO N° 12 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE	14
ARTICOLO N° 13 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO	16
ARTICOLO N° 14 - SPESE CONTRATTUALI	17
ARTICOLO N° 15 - CESSIONE E SUBAPPALTO	17
ARTICOLO N° 16 - CONTROLLO DELL’AMMINISTRAZIONE E ORDINI DI SERVIZIO	17
ARTICOLO N° 17 - PAGAMENTI	18
ARTICOLO N° 18 - CONTROVERSIE	18
ARTICOLO N° 19 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI	19
ARTICOLO N° 20 - REVISIONE DEL CANONE	19
ARTICOLO N° 21 - TRASPORTO DEI RIFIUTI	19
ARTICOLO N° 22 – RECUPERO E SMALTIMENTO	20
NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA	21
ARTICOLO N° 23-SPORTELLO AL PUBBLICO, DEPOSITO, UFFICI E LOCALI SPOGLIATOIO	22
ARTICOLO N° 24 - DEFINIZIONI E CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	22
ARTICOLO N° 25 - RACCOLTA CON SISTEMA PORTA A PORTA	23
ARTICOLO N° 26 - RACCOLTA MATERIALI RICICLABILI	25
ARTICOLO N° 27– RACCOLTA SECCO RESIDUO	27
ARTICOLO N° 28 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA	27
ARTICOLO N° 29 - COMPOSTAGGIO DOMESTICO	28
ARTICOLO N° 30 – SERVIZIO RITIRO INGOMBRANTI	28
ARTICOLO N° 31 – SERVIZIO RITIRO IMBALLAGGI IN LEGNO	29
ARTICOLO N° 32 – SERVIZIO RITIRO INERTI DA COSTRUZIONE	29
ARTICOLO N° 33 - ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE	30
ARTICOLO N° 34 – CONSEGNA E FORNITURA DI MATERIALI E ATTREZZATURE	30
ARTICOLO N° 35 – LAVAGGIO DEI CONTENITORI	30
ARTICOLO N° 36 – SPAZZAMENTO STRADALE	31
ARTICOLO N° 37– SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ISOLA ECOLOGICA	31



ARTICOLO N° 38 – SERVIZIO RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI, SERVIZI ACCESSORI	31
ARTICOLO N° 39 – SERVIZI AREE CIMITERIALI E MERCATALI	31
ARTICOLO N° 40 – SERVIZIO ISPETTORI AMBIENTALI	32
NORME SULLA SICUREZZA	34
ARTICOLO N° 41 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	35
ARTICOLO N° 42 - VALUTAZIONE DEI RISCHI	37



NORME GENERALI



ARTICOLO N° 1 - OGGETTO DELLA GARA

La presente procedura aperta consiste nell'affidamento dell'espletamento, da parte della Ditta Appaltatrice, delle prestazioni da attuarsi nel Comune di Acerra (NA) riportate nella seguente tabella:

SERVIZIO	TIPO UTENZA	MODALITA' DI ESPLETAMENTO	FREQUENZA
Raccolta e trasporto frazione organica	Utenze domestiche	Porta a porta	3/7
Raccolta e trasporto frazione organica	Utenze commerciali	Porta a porta	6/7
Raccolta e trasporto frazione residua	Utenze domestiche	Porta a porta	2/7
Raccolta e trasporto frazione residua	Utenze commerciali	Porta a porta	2/7
Raccolta e trasporto carta congiunta	Utenze domestiche	Porta a porta	1/14
Raccolta e trasporto carta congiunta	Uffici e scuole	Porta a porta	1/14
Raccolta e trasporto cartone	Utenze commerciali	Porta a porta	6/7
Raccolta e trasporto multimateriale	Utenze domestiche	Porta a porta	1/7
Raccolta e trasporto multimateriale	Utenze commerciali	Porta a porta	2/7
Raccolta e trasporto vetro	Utenze domestiche	Porta a porta	1/14
Raccolta e trasporto vetro	Utenze commerciali	Porta a porta	2/7
Raccolta e trasporto RUP	Utenze domestiche	Domiciliare	1/30
Raccolta imballaggi in legno	Utenze commerciali aree mercatali	Presso aree mercatali	2/7
Trasporto imballaggi in legno			1/7
Raccolta ingombranti+CFC	Utenze domestiche	Porta a porta su prenotazione	1/7
Trasporto ingombranti			2/7
Trasporto CFC			1/7
Raccolta e trasporto inerti	Utenze domestiche	Domiciliare su richiesta al Comune	Variabile
Spazzamento e lavaggio strade		Manuale/meccanizzato	Varie
Gestione isole ecologiche			



Rimozione rifiuti Abbandonati e servizi accessori			Variabile
Servizi cimiteriali e aree mercatali			Variabile
Servizio ISPETTORI ambientali			

Tutte le modalità di espletamento dei servizi sopra riportati sono ulteriormente specificate nelle norme di svolgimento dei servizi di igiene urbana nonché nel "Piano industriale della raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra" e nel "Piano di spazzamento stradale nel Comune di Acerra", parti integranti del presente Capitolato.

ARTICOLO N° 2 - CARATTERE DELLA GARA

I servizi, oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

La Ditta Appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame.

L'indizione e la gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato, è di competenza dell'Amministrazione Comunale. Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta all'Amministrazione Comunale medesima.

Il Comune di acerra ha sottoscritto con la Prefettura di Napoli il protocollo di legalità pertanto in ottemperanza a quest'ultimo si richiama:

l'osservanza rigorosa della legislazione in materia di collocamento, igiene sicurezza sul lavoro.

Si ribadisce che le spese per la sicurezza (30% delle spese generali di cui al piano industriale della raccolta e del piano dello spazzamento stradale) non sono soggette a ribasso.

Si ribadisce che le spese per la vigilanza del cantiere sono a totale carico dell'impresa appaltatrice;

sono considerati inadempimenti gravi:

violazione di norme che comportano il sequestro del luogo di lavoro da parte delle autorità giudiziarie;

inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi di vigilanza;

la presenza sul cantiere di operai non risultanti dalle scritture o da altri documenti obbligatori.



ARTICOLO N° 3 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DURATA

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta.

L'importo complessivo dei servizi oggetto di aggiudicazione ammonta ad **€6.415.271,88 (euro seimilioni quattrocentoquindicimiladuecentosettantuno/88)**, su base annua, escluso I.V.A., soggetti a ribasso e la cui aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso.

I contributi CONAI e/o i ricavi da cessione di frazioni riciclabili e delle FMS – Frazioni Merceologiche Similari - (carta, plastica, vetro, legno, metalli) saranno a favore del Comune così come gli oneri per la selezione ed il trattamento e/o smaltimento degli scarti derivanti dalle medesime frazioni, che dovranno essere avviati a smaltimento separatamente dai rifiuti urbani raccolti durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In ogni momento il Comune di Acerra si riserva di sospendere o reindire la gara di affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, o di non procedere alla sua aggiudicazione.

La durata dell'affidamento è pari a sette anni a partire dalla data di affidamento dell'incarico. Qualora allo scadere del contratto non siano state completate le formalità relative alla nuova gara e conseguente affidamento del servizio, la Ditta Appaltatrice dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della Ditta subentrante.

Durante tale periodo di servizio, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo Capitolato.

La durata dell'appalto è di sette anni a partire dalla stipula del Contratto, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi.

Si precisa che, la durata viene comunque subordinata all'attuazione del servizio di gestione integrato dei rifiuti con trasferimento all'ATO ai sensi del Testo Unico n.152/06. Pertanto si prevede espressamente, indipendentemente dalla durata dell'affidamento, la cessazione automatica del servizio, da parte del nuovo gestore, all'atto del subingresso del gestore unico, che sarà individuato dall'Autorità d'Ambito, ai sensi dell'art. 202 del T.U.A.

Il bando tiene conto dell'O.P.C.M. n.3564 del 09/02/2007 e dell'art. 4 del D.L. n. 61 del 11.5.2007 per cui le parti del servizio relative alla raccolta differenziata degli imballaggi primari e della frazione organica, dei rifiuti ingombranti, nonché della frazione valorizzabile di carta, plastica, vetro, legno, metalli ferrosi e non ferrosi, potranno essere affidate ai Consorzi di Bacino identificati dalla Legge Regionale n. 10 del 10/02/1993 competente per il territorio (Consorzio NA/2), non appena gli stessi daranno la loro disponibilità operativa.



Pertanto al verificarsi della citata condizione, le suddette parti del servizio, compreso i mezzi e le relative quote di ammortamento, saranno stralciate dall'affidamento del servizio complessivo e, come tali soggette a condizione risolutiva espressa.

Con riferimento alla gestione economica del servizio, le parti dello stesso sopra richiamate relative alla raccolta differenziata, compreso la manodopera, le attrezzature e i mezzi con le relative quote di ammortamento, passeranno unicamente al Consorzio di Bacino NA/2.

Ne consegue quindi che al verificarsi della suddetta condizione, l'obbligo di esecuzione del servizio per l'appaltatore sarà limitato alla parte restante, senza che questi possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria o di maggiorazione del compenso nei confronti del Comune.

ARTICOLO N°4 - DEFINIZIONI

Ferme restando le definizioni e le classificazioni ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1) DITTA APPALTATRICE, DITTA: la Ditta Aggiudicataria della gara d'appalto;

2) RIFIUTI URBANI:

– **DOMESTICI:** sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

– **ORDINARI:**

– **VERDE:** comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;

– **UMIDO:** comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;

– **SECCHI:** sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:

– **RECUPERABILI:** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:

– **CARTA:** frazione recuperabile costituita da carta e cartone;

– **PLASTICA:** frazione recuperabile costituita da tutti gli imballaggi in plastica riconosciuti da COREPLA;

– **VETRO:** frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;



- LATTINE: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
- BARATTOLI: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
- ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);
- NON RECUPERABILI tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;
- **PERICOLOSI** (rif.: allegato A al D.M. di attuazione decisione 2000/532/CE come modificato dalle decisioni 2000/118/CE e 2001/573/CE , batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;
- **INGOMBRANTI**: sono costituiti da beni di consumo durevoli, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;
- **ESTERNI**: sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;
- **ASSIMILATI** (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità, ai sensi del Regolamento Comunale del servizio di nettezza urbana.

3) RACCOLTA DOMICILIARE O PORTA A PORTA: metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se potranno essere previste modalità di conferimento di carattere collettivo da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni condominiali);

4) TRATTAMENTO: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotti riutilizzabili;



- 5) RECUPERO: operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
- 6) SPAZZAMENTO: le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.

ARTICOLO N° 5 - FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Nella formulazione dell'offerta, compilata come indicato nel bando di gara, le Ditte Concorrenti, dovranno tenere conto che:

- Il Comune di Acerra potrà stabilire modifiche delle modalità di espletamento dei servizi, per un valore economico degli stessi che non superi il 20% dell'importo contrattuale, per ottemperare alle disposizioni della normativa vigente e/o per migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti e/o qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno. La valorizzazione dei servizi eventualmente oggetto delle suddette modifiche verrà stimata in base ai prezzi unitari previsti nell'offerta economica.
- E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di rescindere il contratto qualora la Ditta si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

ARTICOLO N° 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per quanto riguarda i requisiti di partecipazione si richiama il punto 4 del bando di gara.

ARTICOLO N° 7 - CONTRATTO

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto entro 10 giorni dall'invito del Comune di Acerra.

Il presente Capitolato Speciale fa parte integrante del contratto e la presentazione dell'offerta implica l'accettazione di tutte le parti del presente documento.

ARTICOLO N° 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione dovrà essere presentata in una delle forme previste dalla normativa vigente. In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sta a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta scritta e documentata dall'Amministrazione Comunale al fideiussore; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione sarà pari al 5% dell'importo contrattuale al netto dell'I.V.A.;



Successivamente il suddetto importo dovrà essere adeguato ogni qualvolta il canone vari più del 20% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune di Acerra nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso la Ditta Appaltatrice in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scendesse al di sotto di quanto previsto dal secondo comma del presente articolo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune di Acerra, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

ARTICOLO N°9 - INFRAZIONI E PENALITÀ

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico della Ditta Appaltatrice le seguenti sanzioni:

- a) per mancato servizio per un'intera giornata si applicherà la trattenuta pari a un decimo del canone annuo previsto per il servizio interessato dall'inadempienza;
- b) per mancato servizio parziale (ad esempio servizio non svolto presso alcune utenze, vie o zone) per un numero minimo di 10 utenze, si applicherà una trattenuta così calcolata:

n° utenze non servite x 10 €

con un minimo di Euro 100 (cento) per la prima infrazione;

- c) per ogni ripetizione di mancata raccolta nei confronti della/e stessa/e utenza/e la sanzione di cui al punto b) viene aumentata del 50%. Per ripetizione di mancata raccolta si intende quella che avviene entro 30 giorni dalla prima rilevazione;
- d) per mancata presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio si applicherà la sanzione di Euro 250 (duecentocinquanta/00);



- e) ad eccezione che per i casi già contemplati, per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dall'ordine di servizio del presente Capitolato si applicherà la sanzione di Euro 250 (duecentocinquanta/00);
- f) per il mancato avviamento a corretta destinazione dei residui o rifiuti oggetto delle raccolte differenziate attivate nel territorio comunale, la Ditta sarà tenuta al versamento di una sanzione di Euro 2.500 (duemilacinquecento/00) per ogni episodio; tali fatti costituiscono, inoltre, grave inadempimento contrattuale e, qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga, possono condurre alla rescissione del contratto;
- g) in caso di raccolta di rifiuti pericolosi provenienti da aziende, la Ditta sarà tenuta al versamento di una sanzione di Euro 1.000 (mille/00) per ogni episodio.
- h) per ogni altra inadempienza (quale il mancato servizio alle singole utenze o violazione degli obblighi riportati all'art. 12 *"Oneri ed obblighi a carico della Ditta Appaltatrice"*) o modalità esecutiva diversa da quella stabilita verrà erogata una sanzione di Euro 250 (duecentocinquanta/00). Per ogni singola infrazione l'Amministrazione Comunale si riserva di raddoppiare la sanzione dopo il secondo rilievo ufficiale.

Le infrazioni anzidette saranno accertate dai Comandi di Polizia Municipale e dagli Uffici Comunali competenti anche in seguito alle comunicazioni degli utenti. Gli enti competenti ne daranno comunicazione alla Ditta Appaltatrice che potrà, entro dieci giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, l'Amministrazione Comunale esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni. L'applicazione della penalità o della trattenuta relativamente ai casi di mancato servizio a singole utenze sarà comunque conseguente ad un richiamo, trasmesso anche su supporto informatico, relativo all'inadempienza contestata che assegnerà un tempo per l'esecuzione del servizio di norma pari a 24 ore.

Le eventuali mancate raccolte dei rifiuti (denominate "disservizi") dovranno quindi essere recuperate dalla Ditta prestante il servizio entro 24 ore dalla comunicazione degli Uffici del Comune.

Entro le 48 ore successive alla comunicazione di disservizio fornito dal Comune, la Ditta dovrà dare trasmissione formale dell'avvenuta raccolta all'Amministrazione Comunale; in caso contrario si procederà con l'applicazione della penale di 20,00 (venti) Euro per ogni mancata trasmissione. Il riscontro dovrà avvenire per via informatica, sarà cura del



Comune trasmettere alla Ditta Appaltatrice l'idoneo report informatico da seguire nelle trasmissioni.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione nei confronti della Ditta Appaltatrice per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità soprascritte, qualora la Ditta Appaltatrice non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Amministrazione Comunale questa, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, di norma, trattenute dal Comune sulla rata del canone in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale. Pena la decadenza dell'appalto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate all'impresa non potrà superare il limite del 10% dell'importo contrattuale.

ARTICOLO N° 10 - DECADENZA DEL CONTRATTO E RISCATTO

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 9 *"Infrazioni e penalità"*, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- b) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- c) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Sindaco, del Settore Igiene Pubblica dell'A.S.L., dell'ARPAC o di altro organismo competente in materia ambientale;
- d) quando la Ditta Appaltatrice si rende colpevole di frode;
- e) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- f) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, ecc.).



Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune provvederà mediante altra Ditta alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta Appaltatrice delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di rescissione del contratto per colpa della Ditta Appaltatrice, questa, oltre ad essere tenuta al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Contro la decisione di rescissione adottata dall'Amministrazione Comunale è data facoltà alla Ditta Appaltatrice di ricorrere alla magistratura ordinaria del foro competente.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ARTICOLO N° 11 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta Appaltatrice sarà responsabile verso il Comune di Acerra delle prestazioni di cui all'art. 1 del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.

La Ditta Appaltatrice è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature della Ditta nei confronti del Comune o di terzi, sollevando così l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Per tutto quanto non coperto da società assicuratrici, fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Appaltatrice da parte di queste ultime, la Ditta stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Alla Ditta Aggiudicataria è fatto obbligo di depositare prima della stipula del contratto, copia di idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.), a copertura delle attività per le quali la Ditta Appaltatrice è regolarmente autorizzata dalle leggi vigenti, comunque svolte e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario, riguardanti i servizi descritti nel presente Capitolato. I massimali dovranno essere almeno di:

- a) R.C.T.
2.500.000,00 = per sinistro
- b) R.C.O.
2.500.000,00 = per sinistro
750.000,00 = per ogni operatore



E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

ARTICOLO N° 12 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta Appaltatrice è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) **La Ditta Appaltatrice sarà tenuta ad assumere tutto il personale impiegato da oltre sei mesi nei servizi oggetto dell'appalto, (attualmente 107 unità) segnalati dall'impresa uscente, come previsto dai contratti collettivi di lavoro dei dipendenti del settore igiene urbana (FISE e FEDERAMBIENTE);**
- b) **La Ditta Appaltatrice è tenuta a prendere in comodato d'uso con offerta da inserire nell'offerta economica di cui al bando di gara, gli automezzi, di proprietà del Comune, di cui alla perizia giurata di stima allegata al presente Capitolato e parte integrante dello stesso, attualmente utilizzati per l'espletamento dei servizi. L'impresa aggiudicataria formulerà un'offerta per il comodato d'uso a partire dal valore degli automezzi, desunto dalla perizia allegata al capitolato. Sono ammessi anche valori inferiori a quanto indicato nella perizia. Il corrispettivo offerto, ripartito sui mesi complessivi di durata dell'appalto (12x7=84 mesi) sarà detratto dal canone mensile riconosciuto dal Comune per lo svolgimento dei servizi.**
- c) l'assunzione avverrà ai sensi dei corrispondenti articoli dei contratti collettivi di lavoro dei dipendenti del settore igiene urbana (FISE e FEDERAMBIENTE);
- d) allo scadere del contratto l'Impresa Cessante comunicherà in tempo utile all'Impresa Aggiudicataria il numero ed il nominativo dei propri dipendenti impiegati da oltre sei mesi nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi e, su richiesta dell'Impresa Aggiudicataria, metterà a disposizione della stessa tutta la documentazione che la medesima ritenesse utile al fine di effettuare le opportune verifiche;
- e) completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché adozione di modalità esecutive idonee, disponendo di mezzi e di organico sufficienti, atte a garantire il puntuale e corretto svolgimento di tutti i servizi, secondo quanto previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto, e massima sicurezza nell'espletamento degli stessi;
- f) tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta Appaltatrice; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile



- di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;
- g) Tutti gli automezzi e le attrezzature necessari all'espletamento dell'appalto, secondo quanto indicato nel " Piano industriale di raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Acerra" e nel "Piano dei servizi di spazzamento stradale nel Comune di Acerra", allegati al Capitolato e parti integranti dello stesso, all'avvio dei servizi, devono essere nuovi di fabbrica. Con l'esclusione degli automezzi ceduti dal Comune, che dovranno essere utilizzati solo in casi di guasti, anomalie emergenze. Per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura, per avaria o per guasto, fossero deteriorati o malfunzionanti, o non utilizzabili, in modo tale da garantire sempre e comunque la regolare esecuzione del servizio;
- gli automezzi e le attrezzature utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al 'presente capitolato dovranno essere utilizzati esclusivamente sul cantiere di Acerra. L'inosservanza di tale punto è considerato grave inadempienza e può essere motivo di rescissione del contratto.
- h) la Ditta Appaltatrice dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 7.30 alle ore 22.30;
- i) sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con l'Amministrazione Comunale, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana;
- j) comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- k) comunicazione mensile (entro il 7 del mese successivo) al Comune dei dati relativi ai quantitativi delle raccolte nel territorio in questione. A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto. Verrà inoltre fornito l'elenco delle utenze che avranno richiesto i servizi erogati individualmente (esempio: raccolta ingombranti) per i quali è prevista tale modalità. In caso di inadempienza la Ditta sarà soggetta alle sanzioni previste all'art. 9 "*Infrazioni e penalità*";
- l) la Ditta Appaltatrice è responsabile della qualità dei materiali raccolti eventualmente dovuta anche alle modalità scorrette e conferimento da parte degli utenti interessati al servizio, secondo quanto specificato nel presente Capitolato. Le penali eventualmente



- applicate, sovrapprezzi o maggiori oneri di trattamento dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice;
- m) l'impresa è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio;
- n) l'impresa è tenuta a fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale in servizio nel Comune oggetto di servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni od ore settimanali in cui il personale stesso viene impiegato nel Comune) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dalle stesse;
- o) salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto non saranno ammesse variazioni nell'organico della Ditta Appaltatrice in servizio presso il Comune interessato dal presente Capitolato. A tal fine, entro il medesimo termine la stessa Ditta dovrà fornire all'Amministrazione Comunale l'elenco del personale di cui sopra, con specificato quanto previsto alla precedente lettera;
- p) in casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro 1 (uno) giorno dalla richiesta del Comune. Dette operazioni saranno compensate con riferimento ai prezzi offerti secondo criteri di analogia;
- q) nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, la Ditta Appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, provvedendo successivamente alla rimozione dei rifiuti.

ARTICOLO N° 13 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO

La Ditta Appaltatrice è tenuta all'esatta osservanza dei contratti collettivi di lavoro e di eventuali accordi integrativi vigenti nel luogo dove verrà svolto il servizio, e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'Amministrazione Comunale o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza alla Ditta Appaltatrice e, se del caso, all'Ispettorato stesso.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento



a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

ARTICOLO N° 14 - SPESE CONTRATTUALI

Successivamente all'aggiudicazione si procederà alla stipula della scrittura privata, relativa ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, la quale sarà assoggettata a registrazione fiscale nel solo caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 131 del 26 aprile 1986.

Le spese dipendenti e conseguenti la stipulazione del presente atto sono a carico della parte richiedente.

ARTICOLO N° 15 - CESSIONE E SUBAPPALTO

È vietata la cessione del servizio e/o il subappalto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune di Acerra.

ARTICOLO N° 16 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE E ORDINI DI SERVIZIO

Tempestivamente, e comunque non oltre le ventiquattrore successive, la Ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune di Acerra le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio all'interno del Comune stesso.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo a mezzo dei propri Uffici che comunicheranno direttamente alla Ditta Appaltatrice le disposizioni e gli ordini di servizio.

Il Comune di Acerra si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, nei limiti previsti nei precedenti articoli, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto della presente gara.



Ogni mese la Ditta Appaltatrice è obbligata a far pervenire a mezzo fax una "nota informale" contenente i dati che verranno inseriti in fattura. Tale nota dovrà precedere la fattura mensile ordinaria, la quale per essere emessa, dovrà attendere il visto del Tecnico competente del Comune.

Di norma il periodo tra il giorno di invio della "nota informale" e il visto del Tecnico non sarà superiore ai 10 gg lavorativi.

Il Comune si riserva di non procedere alla liquidazione delle fatture entro i tempi stabiliti nel caso di fatture senza il visto del Tecnico competente.

Tale clausola comunque non riguarda i servizi fissi (ad esempio una mensilità del canone annuo di raccolta) ma riguarda solo i servizi "variabili" o "a misura".

ARTICOLO N° 17 - PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati alla Ditta Aggiudicataria a mezzo di bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile, posticipata.

Quest'ultima dovrà essere intestata al Comune ed il suo importo sarà pari ad un dodicesimo del canone annuo, più il corrispettivo mensile per servizi aggiuntivi qualora dovuti. Le spese di bonifico sono a carico della Ditta Appaltatrice.

I pagamenti avverranno previa certificazione del Dirigente del Servizio NU, in ordine alla regolarità del servizio e degli obblighi dell'appalto, come controfirmata dalla Ditta Appaltatrice, in segno di accettazione e ratifica, avendo cura di specificare precipuamente le operazioni rese nel corso del mese di riferimento (numero dipendenti impiegati quotidianamente, mezzi impiegati, numero ore di lavoro effettivamente prestate, etc.).

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente Capitolato, il Comune sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo, che il Comune per motivi particolari, non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.

ARTICOLO N° 18 - CONTROVERSIE

Sia durante l'esecuzione dell'appalto che al termine del contratto, le controversie di qualsiasi natura tra l'Ente e la Ditta saranno deferite alla magistratura ordinaria del foro competente di Nola (NA).



ARTICOLO N°19 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Salvo diversa disposizione, i servizi dovranno essere eseguiti entro tutto il territorio del Comune, comprese le zone sparse.

Sono oggetto del servizio di asporto dei rifiuti urbani anche quelle aree o immobili ai quali si acceda mediante strada privata il cui sbocco, comunque, sia in area pubblica soggetta al servizio raccolta (secondo regolamento comunale).

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte della Ditta Appaltatrice equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del territorio del Comune in parola, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare la Ditta Appaltatrice, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C., l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente Capitolato, nel bando di gara e nelle norme integrative allo stesso.

L'invio dell'offerta da parte delle Ditte implica la loro presa visione ed accettazione della morfologia del territorio, del sistema viario del Comune in oggetto e della suddivisione in zone effettuata.

ARTICOLO N°20 - REVISIONE DEL CANONE

A partire dal secondo anno di appalto, il prezzo sarà adeguato annualmente in base al valore dell'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo, per le famiglie di operai e impiegati. La decorrenza dell'anno è da intendersi riferita alla data d'inizio del servizio.

Oltre al suddetto adeguamento non sarà riconosciuta alcuna forma di revisione del corrispettivo.

ARTICOLO N°21 - TRASPORTO DEI RIFIUTI

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati e conferiti agli impianti di stoccaggio e/o trattamento fissati dal Comune, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi, ad eccezione delle frazioni riciclabili e delle FMS (frazioni merceologiche similari) (carta, plastica, vetro, legno, metalli). Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Il canone offerto dalla Ditta Appaltatrice è quindi comprensivo del trasporto fino agli impianti sopraindicati.



Il Comune comunque si riserva, nel corso del servizio, di indicare alla Ditta Appaltatrice la variazione eventuale degli impianti di destinazione; il trasporto ed il conferimento sono sempre da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio. Solo per destinazioni superiori a 80 chilometri, calcolati lungo la strada più breve dal confine del Comune di Acerra all'impianto di destinazione, si procederà ad un adeguamento dei costi.

Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

ARTICOLO N°22 – RECUPERO E SMALTIMENTO

Sono a carico del Comune di Acerra le spese di smaltimento e recupero dei rifiuti.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Tutti i materiali provenienti dalla raccolta del secco recuperabile (carta, cartone, vetro, multimateriale e ingombranti) devono essere avviati a recupero presso l'impianto indicato dal Comune.

I contributi CONAI e/o i ricavi da cessione di frazioni riciclabili e delle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli) saranno a favore del Comune, così come gli oneri per la selezione ed il trattamento e/o smaltimento degli scarti derivanti dalle medesime frazioni, che dovranno essere avviati a smaltimento separatamente dai rifiuti urbani raccolti durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La Ditta Appaltatrice dovrà produrre i documenti necessari al Comune per richiedere i contributi dovuti ai vari Consorzi di filiera aderenti al CONAI.



NORME DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA



ARTICOLO N° 23-SPORTELLO AL PUBBLICO,DEPOSITO, UFFICI E LOCALI SPOGLIATOIO

La ditta appaltatrice dovrà provvedere a sue spese a realizzare e/o locare nel territorio del comune di Acerra, il deposito degli automezzi, i locali tecnici e, spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché gli uffici per il personale che effettuerà il servizio di cui al presente appalto.

Il cantiere dovrà essere ubicato nel raggio di 4 km (su strada) dal Municipio, questo per garantire il veloce trasferimento sulle zone di lavoro degli addetti allo spazzamento stradale.

Il cantiere dovrà essere attrezzato con una pesa a ponte, in modo da garantire il confronto tra la pesatura effettuata prima del trasporto e la pesatura presso gli impianti di conferimento finale.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire l'apertura di uno sportello informativo/di servizio per le utenze dei servizi di cui al presente appalto. Tale ufficio dovrà essere aperto almeno cinque giorni su sette, in orario d'ufficio (dalle ore 9:00 alle ore 18:00, con eventuale pausa intermedia). Tale sportello dovrà essere facilmente raggiungibile dalle utenze e pertanto dovrà essere ubicato nel centro cittadino raggio di 1 km (su strada) da P.zza Duomo).

La funzionalità del cantiere e dello sportello informativo è a totale carico della ditta appaltatrice.

ARTICOLO N° 24 - DEFINIZIONI E CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Fino al momento in cui lo Stato non determinerà i criteri quali - quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai Rifiuti Urbani si farà riferimento alla definizione riportata all'art. 4 "*Definizioni*" ed a quanto specificato nel "Regolamento comunale dei servizi di igiene urbana".

Ad eccezione per quelle utenze non domestiche i cui quantitativi prodotti sono paragonabili alle utenze domestiche e quindi le modalità di conferimento potranno essere le stesse, i rifiuti assimilati dovranno essere conferiti dall'utente all'interno di idonei contenitori (bidoni, cassonetti, benne, ecc.) di proprietà dell'utente e/o dell'Amministrazione Comunale, oppure forniti dalla Ditta Appaltatrice, su richiesta e secondo le modalità definite dal Comune.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice inviare su supporto informatico all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale un aggiornamento mensile della suddetta banca dati dei contenitori.



La pulizia sarà a cura degli utenti. L'Aggiudicatario è comunque tenuto a svolgere un servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori secondo le modalità riportate nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra".

Sarà cura della Ditta di segnalare immediatamente all'Amministrazione Comunale eventuali anomalie, difficoltà di servizio o comportamenti scorretti degli utenti. In particolare dovranno essere comunicati i nominativi dei piccoli produttori che risultano conferire quantità elevate di rifiuto rispetto alle utenze domestiche.

La Ditta Appaltatrice sarà comunque responsabile della corrispondenza qualitativa del materiale raccolto alle prescrizioni comunicate dall'Amministrazione Comunale e dagli impianti di conferimento. A tale riguardo eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto, da parte dei cittadini, delle istruzioni loro fornite, dovrà essere immediatamente segnalata all'Amministrazione Comunale per gli opportuni provvedimenti del caso (comprese le istruzioni sull'esecuzione della raccolta, sulla destinazione dei materiali, ecc.).

E' data facoltà all'Amministrazione Comunale di richiedere che il giro di raccolta dei rifiuti dei grandi produttori (anche solo per alcune frazioni di rifiuto) venga tenuto separato dalla raccolta dei medesimi rifiuti presso le rimanenti utenze.

Alcune Ditte che abbisogneranno di specifici contenitori potranno, sotto specifica richiesta, dotarsi di contenitori quali benne o scarrabili.

Per queste ultime due tipologie di contenitori il servizio verrà eseguito, non oltre 48 ore dalla chiamata, previa chiamata da parte del Comune.

Alle utenze servite - in particolar modo per le benne e cassoni - dovrà essere rilasciata apposita ricevuta riportante il numero ed il tipo di contenitori svuotati.

Le prestazioni relative allo svuotamento di benne o scarrabili sono comprese nel canone annuo dei rispettivi servizi relativi alle frazioni raccolte.

ARTICOLO N°25 - RACCOLTA CON SISTEMA PORTA A PORTA

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, di cui all'art.1 del presente Capitolato, verrà attuato con la separazione dei flussi mediante il sistema di raccolta porta a porta presso tutte le utenze domestiche, commerciali e le altre utenze, secondo quanto precisato nei successivi articoli e previsto nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra" parte integrante del presente Capitolato.

Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune di Acerra.

Il comune di Acerra si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema.



Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Il servizio consiste nella raccolta dei contenitori "porta a porta", nello svuotamento dei contenitori di prossimità, secondo le modalità indicate negli articoli seguenti e nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato.

I rifiuti verranno esposti dagli utenti nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici competenti.

E' fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente Capitolato o a quanto indicato dal Comune di Acerra. In tali casi è fatto obbligo agli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti del Comune di Acerra. L'elenco degli utenti che tengono comportamenti scorretti dovrà essere inviato con cadenza quindicinale agli Uffici competenti del Comune di Acerra per i provvedimenti del caso.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Qualora i contenitori, al momento della raccolta, fossero trovati rotti o aperti, sarà compito dell'addetto al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico.

Il servizio verrà eseguito secondo le disposizioni e gli orari che verranno stabiliti zona per zona dal Comune di Acerra; in generale il servizio sarà suddiviso in due turni dal lunedì al sabato ed un turno mattutino la domenica; durante il turno mattutino, dalle 6:00 alle 12:00, si effettueranno prevalentemente i servizi di raccolta presso le utenze domestiche; durante il turno pomeridiano, dalle ore 12:00 alle ore 18:00 si effettueranno prevalentemente i servizi di raccolta presso le utenze commerciali (i dettagli sono riportati nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato.

Sia gli orari che i giorni che le frequenze o particolari vie di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta del Comune di Acerra e con preavviso alla Ditta Appaltatrice di almeno trenta giorni.



In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno.

In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.

Lo spostamento del giorno di raccolta verrà comunicato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo agli Uffici competenti e, con volantini, agli utenti interessati, salvo che agli utenti non sia già stato distribuito un calendario delle raccolte concordato con l'Amministrazione Comunale.

Per tutti i servizi prestati, la Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicare al Comune di Acerra l'orario di inizio del servizio ed il percorso seguito dalle squadre.

Il trasporto fino all'impianto di stoccaggio e/o trattamento indicato dall'Amministrazione Comunale verrà eseguito alle condizioni previste all'articolo 21 *"Trasporto dei rifiuti"*.

Per favorirne la collaborazione, il Comune promuoverà opportune campagne per la conoscenza delle modalità di servizio e la sensibilizzazione della cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere la consegna a domicilio, per le utenze che verranno specificate, di contenitori, carrellati o di cassonetti. Se non diversamente previsto dagli articoli successivi, le consegne dovranno essere portate a termine il più celermente possibile, e comunque entro sette giorni dalla richiesta.

ARTICOLO N°26 - RACCOLTA MATERIALI RICICLABILI

La raccolta del secco riciclabile (carta, plastica-acciaio-alluminio, vetro), così come definiti all'art. 4 *"Definizioni"*, avverrà secondo le seguenti modalità:

La raccolta della carta da utenze domestiche da uffici e scuole sarà domiciliare.

La raccolta della carta presso le utenze domestiche, uffici e scuole sarà effettuata secondo le modalità riportate nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato. Alle utenze domestiche verranno dati in dotazione degli shopper in tela e, in aggiunta, nel caso dei condomini con più di 15 utenti, saranno dati in dotazione anche dei bidoni carrellati da 360 lt; gli utenti conferiranno il loro rifiuto davanti alle proprie abitazioni nei giorni stabiliti per la raccolta. I mezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

La frequenza della raccolta della carta sarà di 1/14. Per quanto riguarda gli uffici e le scuole, saranno dati carrellati da 360 lt ed ecobox; la raccolta sarà effettuata congiuntamente alle utenze domestiche. Come specificato nel "Piano di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato, la



raccolta della carta congiunta da utenze domestiche, uffici e scuole, verrà effettuata in due giorni diversi per i due settori in cui è stato suddiviso il territorio comunale. La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a raccogliere comunque anche i rifiuti cartacei che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

La raccolta del cartone da utenze commerciali sarà di tipo domiciliare.

La raccolta del cartone presso le utenze commerciali sarà effettuata secondo le modalità riportate nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato. Il servizio verrà effettuato soltanto presso tutte quelle utenze commerciali dove la produzione di tale frazione di rifiuto è ingente (bar, ristoranti, grandi utenze). La frequenza della raccolta sarà di 6/7. Nei giorni in cui è prevista la raccolta, l'utente dovrà provvedere a depositare all'esterno tutti gli imballaggi o materiali in cartone piegati e impilati. I mezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Per fronteggiare particolari situazioni di attività con volumi eccezionali, il servizio sarà adattato caso per caso. Per alcune utenze non domestiche il giro di raccolta potrà essere svolto in un giorno diverso rispetto a quello stabilito per tutte le altre utenze, come indicato dall'Amministrazione Comunale.

La raccolta della frazione multimateriale sarà domiciliare

La raccolta della frazione multimateriale (plastica, acciaio, alluminio) presso le utenze domestiche e commerciali sarà effettuata secondo le modalità riportate nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato. La frequenza della raccolta sarà pari a 1/7 per le utenze domestiche e 2/7 per le utenze commerciali.

Alle utenze domestiche saranno dati degli shopper, mentre per la raccolta della frazione multimateriale da utenze commerciali saranno distribuiti shopper, carrellati da 360 lt o cassonetti da 660 lt, a seconda della tipologia di utenza e della produzione settimanale di tale frazione di rifiuto.

Le Ditte che abbisognano di specifici contenitori potranno, sotto specifica richiesta, dotarsi di contenitori, carrellati, cassonetti, benne o scarrabili. I mezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a raccogliere comunque anche i rifiuti che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

La raccolta del vetro sarà domiciliare



La raccolta del vetro presso le utenze domestiche e commerciali sarà effettuata secondo le modalità riportate nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato. La frequenza della raccolta sarà pari a 1/14 per le utenze domestiche, 2/7 per le utenze commerciali. Le utenze domestiche conferiranno tale frazione in secchielli da 40 lt e, nel caso dei condomini con più di 15 utenti, saranno dati in dotazione anche dei bidoni carrellati da 360 lt. Alle utenze commerciali saranno assegnati secchielli da 40 lt e carrellati da 360 lt a seconda della tipologia di utenza e della produzione settimanale di tale frazione di rifiuto. I mezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a raccogliere comunque anche i rifiuti che per qualsiasi ragione dovessero spargersi sulle aree attorno al punto di conferimento.

ARTICOLO N° 27 – RACCOLTA SECCO RESIDUO

La raccolta del secco residuo, presso le utenze domestiche e commerciali sarà effettuata secondo le modalità riportate nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato.

La raccolta del secco residuo per tutte le utenze, domestiche e non, sarà domiciliare. Ad ogni utenza domestica, sarà consegnato un secchiello da 40 lt. Ai condomini con più di 15 utenti e alle utenze commerciali con un'elevata produzione di frazione residua, saranno consegnati bidoni carrellati da 360 litri. Gli utenti conferiranno il loro rifiuto davanti alla propria abitazione o attività commerciale, servendosi dell'attrezzatura avuta in dotazione. I mezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

La frequenza del servizio sarà di 2/7 per tutte le utenze.

La Ditta Appaltatrice dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti che non risultassero conformi (per natura o confezionamento) e sarà cura degli operatori posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO N° 28 - RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA

La raccolta della frazione organica, presso le utenze domestiche e commerciali sarà effettuata secondo le modalità riportate nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato.



Per tutte le utenze, domestiche e non, la raccolta della frazione organica sarà domiciliare. Alle utenze domestiche saranno consegnati secchielli da 25/40 lt a seconda del numero di componenti del nucleo familiare; ai condomini con più di 15 utenti saranno consegnati bidoni carrellati da 240/360 litri a seconda del numero di utenti; alle utenze non domestiche saranno consegnati secchielli da 40 lt o carrellati da 240/360 lt a seconda della tipologia di utenza e della produzione settimanale di tale frazione di rifiuto. I mezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Gli utenti conferiranno il loro rifiuto davanti alla propria abitazione o attività commerciale, servendosi dell'attrezzatura avuta in dotazione.

La raccolta della frazione organica presso le utenze domestiche avverrà con una frequenza pari a 3/7; presso le utenze commerciali la frequenza di raccolta sarà pari a 6/7. Non dovranno essere raccolti i rifiuti confezionati in sacchetti non in materiale biodegradabile o inquinati da materiale estraneo. Sarà inoltre cura degli operatori posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO N° 29 - COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Gli utenti che abbiano la possibilità di effettuare il compostaggio domestico, riceveranno, su richiesta, la fornitura di un composter.

ARTICOLO N° 30 – SERVIZIO RITIRO INGOMBRANTI

La raccolta degli ingombranti sarà effettuata secondo le modalità riportate nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato.

La raccolta degli ingombranti sarà a domicilio presso tutte le utenze domestiche, con una frequenza di 1/7 previa chiamata telefonica dell'utente al numero verde, messo a disposizione dalla Ditta Appaltatrice.

Il conferimento avverrà a piè di portone la sera precedente il giorno in cui verrà espletato il servizio.

Successivamente alla raccolta, la Ditta Appaltatrice provvederà ad una cernita del materiale raccolto e ad una sua suddivisione in materiali riciclabili, riutilizzabili (quali ad esempio i materiali ferrosi ecc.), da avviare al riutilizzo, o pericolosi (ad esempio tubi catodici, ecc.). Le frazioni residue verranno avviate allo smaltimento. Tali rifiuti saranno



conferiti agli impianti comunicati dall'Amministrazione Comunale e il trasporto e/o stoccaggio saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

I mezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Il servizio effettuato dovrà essere documentato con modalità da concordare col Comune.

ARTICOLO N°31 – SERVIZIO RITIRO IMBALLAGGI IN LEGNO

La raccolta degli imballaggi in legno sarà effettuata secondo le modalità riportate nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato.

La raccolta degli imballaggi in legno sarà effettuata presso le aree mercatali con una frequenza pari a 2/7, nei giorni di mercato. Tali rifiuti saranno conferiti agli impianti comunicati dall'Amministrazione Comunale e il trasporto e/o stoccaggio saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

I mezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

ARTICOLO N°32 – SERVIZIO RITIRO INERTI DA COSTRUZIONE

La raccolta degli inerti da costruzione sarà effettuata secondo le modalità riportate nel "Piano industriale di raccolta integrata dei rifiuti nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato.

La Ditta Appaltatrice dovrà fornire alle utenze che facciano richiesta al Comune, apposite attrezzature atte a contenere tale tipologia di rifiuti (benne o cassoni scarrabili), e dovrà provvedere al servizio di trasporto e smaltimento.

Tale servizio sarà effettuato a carico dell'utente.



ARTICOLO N°33 - ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE

Il Comune di Acerra si riserva di attivare altre raccolte differenziate e/o ulteriori giri di raccolta aggiuntivi, le cui modalità di attuazione verranno concordate con la Ditta Appaltatrice.

I costi non potranno comunque superare quelli relativi a servizi analoghi contenuti nel presente Capitolato.

In alternativa il servizio potrà essere affidato ad altra Ditta, compatibilmente con le norme di legge vigenti, comprendendo con tale accezione anche le associazioni di cittadini, i gruppi di volontariato, le società cooperative, ecc.

ARTICOLO N°34 – CONSEGNA E FORNITURA DI MATERIALI E ATTREZZATURE

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione dei contenitori di proprietà della Ditta Cessionaria del servizio in tutto il territorio del Comune di Acerra.

Tutte le attrezzature per la raccolta (bidoni, cassonetti, benne, ecc.) forniti devono essere nuovi di fabbrica, puliti e perfettamente efficienti, di tipo, formato, materiali, colore, dimensione e capacità, completi di scritte sui rifiuti da inserire, approvati dall'Amministrazione Comunale.

Su richiesta del Comune o di propria iniziativa, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura o alla sostituzione di qualsiasi contenitore occorrente alla regolare esecuzione del servizio o che si presenti in cattivo stato d'uso nel territorio del Comune di Acerra durante tutto il periodo di contratto.

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere inoltre alla manutenzione dei contenitori, in modo tale da mantenerli sempre in condizioni di funzionalità.

I contenitori necessari dovranno essere consegnati a cura e spese della Ditta Appaltatrice, se necessario anche direttamente agli utenti che ne facciano richiesta.

La ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione uomini e mezzi per la consegna delle attrezzature alle utenze domestiche e non domestiche prima dell'avvio del nuovo sistema di raccolta di cui al presente capitolato.

ARTICOLO N°35 – LAVAGGIO DEI CONTENITORI

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al servizio di lavaggio dei contenitori presenti su tutto il territorio comunale, secondo quanto stabilito nel "Piano Industriale di raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Acerra", parte integrante del presente Capitolato. Il servizio sopra descritto è da considerarsi compreso nel canone annuo.



ARTICOLO N° 36 – SPAZZAMENTO STRADALE

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al servizio di spazzamento stradale, lavaggio strade e rimozione rifiuti dai cestini gettacarte secondo quanto stabilito nel “Piano dello spazzamento stradale nel Comune di Acerra”, parte integrante del presente Capitolato.

ARTICOLO N° 37 – SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ISOLA ECOLOGICA

Il Comune di Acerra dispone di n.1 stazione ecologica. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura di un sistema meccanico/informatico per pesare i rifiuti conferiti dagli utenti e registrare su carta magnetica la pesata ed il codice del rifiuto conferito (oltre alla data). Agli utenti che avranno conferito determinati quantitativi di frazioni di rifiuto riciclabili (plastica, alluminio, acciaio, carta, vetro), fissati dal Comune, verranno attivate delle detrazioni sulla tassa dei rifiuti, come sconti e/o premi. L’isola ecologica sarà aperta tutti i giorni della settimana per almeno 8 ore al giorno. L’apertura mattutina dovrà avvenire non prima delle ore 8:00. La Ditta Appaltatrice metterà a disposizione n.1 operatore per 8 ore al giorno per la gestione dell’isola e l’apertura al pubblico.

ARTICOLO N° 38 – SERVIZIO RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI, SERVIZI ACCESSORI

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati, a seguito comunicazione da parte del Comune. Tale servizio dovrà essere garantito entro le 24 ore dalla comunicazione ricevuta dal Comune. I costi di smaltimento dei rifiuti così raccolti restano a carico del Comune.

La ditta appaltatrice dovrà garantire la disponibilità di almeno n.2 pale meccaniche tipo bob cat o equivalenti dotate di pinza pre il prelievo dei rifiuti abbandonati.

Durante le festività natalizie e pasquali, e le altre feste patronali e comandate, dovrà essere garantito un servizio di pulizia straordinaria delle strade e piazze cittadine.

ARTICOLO N° 39 – SERVIZI AREE CIMITERIALI E MERCATALI

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al trasporto e smaltimento dei rifiuti da esumazione ed estumulazione, nonché altri rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali. Il servizio prevede che la Ditta fornisca ai cimiteri appositi contenitori (cassoni scarrabili), dove gli addetti al cimitero conferiranno i rifiuti prodotti. Raggiunto il pieno carico di tali contenitori, la Ditta provvederà al trasporto agli impianti di smaltimento autorizzati. Il trasporto e/o stoccaggio e lo smaltimento saranno a carico della Ditta Appaltatrice.



La Ditta Appaltatrice dovrà altresì provvedere allo spazzamento delle aree cimiteriali, mediante l'utilizzo di:

- almeno 1 spazzatrice da 2 mc con 1 operatore
- 1 netturbino.

Oltre alla raccolta dei rifiuti ivi prodotti, la ditta appaltatrice dovrà provvedere allo spazzamento e pulizia delle aree adibite a mercati pubblici. Tale servizio dovrà essere espletato immediatamente dopo la conclusione delle attività commerciali.

ARTICOLO N°40 – SERVIZIO ISPETTORI AMBIENTALI

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la presenza di non meno di n. 3 ISPETTORI ambientali le cui competenze sono:

- 1) Informazione ai cittadini ed alle imprese sul corretto conferimento dei rifiuti e sui servizi di raccolta differenziata;
- 2) Controllo del regolare conferimento dei rifiuti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti e all'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti definito nel presente Regolamento;
- 3) Vigilanza e controllo sul rispetto dei regolamenti comunali di gestione dei rifiuti, di cui all'articolo 198 del Testo Unico 152/06;
- 4) Accertamento delle violazioni alle disposizioni del Testo Unico 152/06 e del presente Regolamento;
- 5) Vigilanza e controllo sulla tutela del patrimonio dei beni strumentali alla gestione dei servizi ambientali (cassonetti, contenitori per la raccolta differenziata, isole ecologiche);
- 6) Accertamento e contestazione immediata degli illeciti amministrativi, redigendo a tal fine il verbale di accertamento, identificazione del trasgressore e dell'obbligato in solido; il verbale di accertamento ha l'efficacia prevista dagli artt. 2699 e 2700 del codice civile;
- 7) Controllo sull'evasione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e/o sulla corretta denuncia o dichiarazione dei dati relativi al computo della stessa tariffa;
- 8) Rilevazioni statistiche sulla percezione di *customer satisfaction* inerenti i servizi ambientali svolti.
- 9) Applicare sulle attrezzature conferite in modo errato o da buste con rifiuti non corrispondenti a quelli da esporre, adesivi di non conformità e di segnalare al competente ufficio quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio. (tale azione potrà



essere effettuata anche dagli operatori addetti ai servizi, durante lo svolgimento delle loro normali mansioni).

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere appositi corsi di formazione per fare in modo che tutti gli operatori in forza al cantiere di Acerra possano effettuare servizi di ispezione ambientale (fermo restando i requisiti necessari di cui al regolamento comunale), anche durante l'espletamento di altre mansioni (raccolta, spazzamento ecc.)



NORME SULLA SICUREZZA



ARTICOLO N° 41 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

L'Amministrazione Comunale di Acerra considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta Appaltatrice quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Determinazione del corrispettivo

Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dalla Ditta Appaltatrice sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui la Ditta Appaltatrice ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Oneri della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale di cui alla lettera n) dell'art. 12 del presente Capitolato dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.

Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta Appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria, in corsi d'acqua o sul suolo e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

La Ditta Appaltatrice si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde



preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Personale della Ditta Appaltatrice

I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta Appaltatrice di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, individuati nel D.V.R di cui all'articolo successivo.

La Ditta Appaltatrice imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta Appaltatrice.

Nel caso in cui venga rilevata la presenza di personale della Ditta Appaltatrice incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, lo comunicherà al Responsabile Tecnico della Ditta o suo delegato il cui nominativo sia stato precedentemente comunicato, per il suo allontanamento/sospensione.

Stato delle macchine

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta Appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.

Custodia ed identificabilità delle attrezzature

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Appaltatrice e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Infortuni o incidenti

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio



informare l'Amministrazione Comunale per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Sanzioni

In caso di violazioni di quanto sopraindicato, l'Amministrazione Comunale potrà adottare nei confronti della Ditta Appaltatrice le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- sostituzione del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Segnaletica di cantiere

L'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

ARTICOLO N° 42 - VALUTAZIONE DEI RISCHI

Con la presentazione dell'offerta la ditta aggiudicataria ha assunto l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

La Ditta Appaltatrice rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica, con particolare richiamo alle disposizioni previste ai D.P.R. 547/55, 303/56, 626/94 e loro successive integrazioni e modifiche, ecc.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione l'impresa aggiudicataria dovrà pertanto presentare il proprio Documento di valutazione dei rischi (DVR) esteso ai sensi del D.L. n. 626/94 art. n. 4.



Qualora il Documento venga ritenuto lacunoso da parte della stazione appaltante deve essere aggiornato. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato l'Amministrazione potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni l'Amministrazione Appaltante avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):

- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;
- lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

Dovranno essere anche indicati i nominativi del personale, adeguatamente formato, che costituisce le squadre di emergenza.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Normative e circolari di riferimento afferenti ai D.V.R.

L'Aggiudicatario dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai D.V.R. ed in particolare:

a) Igiene del lavoro

- R.D. 27.lug.34 n. 1265- approvazione del T.U. delle leggi sanitarie
- D.P.R. 19.mar.56 n. 303 - norme generali per l'igiene sul lavoro
- D.M. 28.lug.58 - presidi chirurgici e farmaceutici aziendali
- D.M. 12.mar.59 - presidi medico-chirurgici nei cantieri per lavori in sotterraneo
- Legge 19.lug.61 n. 706 - Impiego della biacca nella pittura
- Legge 5.mar.63 n. 245 - limitazione dell'impiego del benzolo e suoi omologhi nelle attività lavorative
- Legge 5.mar..63 n. 292 - Vaccinazione antitetanica obbligatoria.
- D.P.R. 7.sett.65 n. 1301 - regolamento di esecuzione della l. 5/03/63 n. 292
- Legge 17.ott.67 n. 977 - Tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti
- Legge 20.mar.68 n. 419 - modificazioni alla legge 05/03/63 n. 292
- D.M. 22.mar.75 - estensioni dell'obbligo della vaccinazione antitetanica ad altre categorie di lavoratori
- D.P.R. 20.gen.76 n. 432 - determinazione dei lavori pericolosi, faticosi e insalubri ai sensi dell'art. 6 della l.17/10/67 n. 977



- D.P.R. 10.set.82 n. 962 - attuazione delle direttive CEE n. 78/610 relativa alla protezione sanitaria dei lavoratori esposti al cloruro di vinile monomero
- D.P.R. 24.mag.88 n. 215 - attuazione delle direttive CEE nn. 83/478 e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi
- D.P.R. 24.mag.88 n. 216 - attuazione della direttiva CEE n. 85/467
- D.Lg. 15.ago.91 n. 277 - attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE n. 82/605/CEE n. 83/447/CEE n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE
- D.Lg 25.gen.92 n. 77 - attuazione della direttiva 88/364/CEE
- Legge 27.mar.92 n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto
- D.M. 6.sett.1994 - normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma e dell'art. 12 comma 2 della legge 27.mar.92 n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

b) Prevenzione infortuni

- D.P.R. 27.apr.55 n. 547 - norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- D.P.R. 19.mar.56 n. 302 - norme integrative per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- D.P.R. 9.apr.59 n. 128 - norme di pulizia delle miniere e delle cave
- Legge 1.mar.68 n. 186 - disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, etc.
- Legge 6.dic.71 n. 1083 - norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile
- Legge 18.ott.77 n. 791 - attuazione della direttiva CEE relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.
- D.M. 2.apr.81 - riconoscimento di efficacia ai sensi dell'art. 395 del D.P.R. 27/04/55 n. 547 di sistemi di sicurezza relativi ad elevatori trasferibili
- D.P.R. 8.giu.82 n. 524 - attuazione della direttiva CEE n. 77/576 per ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro
- D.P.R. 21.lug.82 n. 673 - attuazione delle direttive CEE n. 73/361 relativa alla attestazione e contrassegno di funi metalliche catene e ganci
- Legge 2.mag.83 n. 178 - Interpretazione autentica dell'art. 7 del D.P.R. 27/04/55 n. 547
- D.M. 10.ago.84 - integrazione del decreto ministeriale 12/09/58 di approvazione registro infortuni



- ❑ Legge 17.febr.86 n. 39 - modifiche e integrazioni della l. 8/08/77 n. 572 e del DPR 11/01/80 n. 76
- ❑ Legge 5.mar.90 n. 46 - norme per la sicurezza degli impianti
- ❑ D.M. 13.lug.90 n. 442 - regolamento recante riconoscimento di efficacia di un sistema di sicurezza per lavori sotto tensione effettuati su impianti elettrici alimentati a frequenza industriali
- ❑ Legge 5.nov.90 n. 320 - norme concernenti le mole abrasive
- ❑ D.M. 17.dic.90 n. 453 - regolamento concernente la normativa relativa ai dispositivi di frenatura per idroestrattori
- ❑ D.P.R. 6.dic.91 n. 447 - regolamento di attuazione l. 5/03/90 n. 46 in materia di sicurezza degli impianti.
- ❑ D.M. 20.febb.92 - approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte
- ❑ D.M. 22.apr.92 - formulazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti
- ❑ D.M. 11.giu.92 - approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico-prof. delle imprese...
- ❑ D.M. 24.ago.92 - modificazioni al D.M. 22/04/92
- ❑ D.M. 3.dic.92 n. 554 - regolamento recante norme sulle modalità di collaudo...
- ❑ D.Lg. 4.dic.92 n. 475 - attuazione della direttiva 89/686/CEE del 21/12/89
- ❑ D.P.R. 18.apr.94 n. 392 - regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti
- ❑ D.Lg. 19.sett.94 n. 626 - attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE
- ❑ Legge del 26.ott.95 n. 477 - legge quadro sull'inquinamento acustico
- ❑ D.P.R. 7.gen.56 n. 164 - norme prevenzione infortuni sul lavoro
- ❑ DPR 20.mar.56 n. 320 e n. 321 - norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro
- ❑ DPR 2.sett.68 - riconoscimento di efficacia di alcune misure tecniche di sicurezza
- ❑ D.M. 4.mar.82 - riconoscimento di efficacia di nuovi mezzi e sistemi di sicurezza per i ponteggi...
- ❑ D.M. 10.mag.88 n. 451 - deroghe alla normativa in vigore relativi a ponteggi
- ❑ Legge 19.mar.90 n. 55 - nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza mafiosa
- ❑ D.M. 22.mag.92 n. 466 - regolamento recante il riconoscimento di efficacia di un sistema individuale per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici.



- Legge 11.feb.94 n. 109 - legge quadro in materia di lavori pubblici
- D.M. 23.dic. 93 - osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza e di valutazione dei rischi di incidenti rilevanti connessi alla detenzione ed all'utilizzo di sostanze pericolose

c) Prevenzione incendi

- D.M. 22.dic.58 - Luoghi di lavoro per i quali sono prescritte le particolari norme di agli artt. 329 e 331
- 26.mag.59 n. 689 - determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei Vigili del fuoco.
- Legge 26.lug.65 n. 966 - disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco
- D.M. 16.febb.82 - Modificazioni del d.m. 27.sett.65 concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi
- D.P.R. 26.lug.82 n. 577 - approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio
- D.M. 30.nov.83 - termini definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi
- Legge 7.dic.84 n. 818 - nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
- D.M. 8.mar.85 - direttive sulle misure più urgenti ed essenziali di prevenzione incendi ai fini del nullaosta provvisorio
- D.M. 19.mar.90 - norme per il rifornimento di carburante, a mezzo di contenitori-distributori mobili, per macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri.